

PADOVA/ RISULTATI-CHOC DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA



**MONTE VENDA** L'ingresso dell'ex base dell'Aeronautica sui Colli Euganei

## La strage del Monte Venda: 119 militari uccisi dal radon

**PADOVA** I numeri choc della commissione parlamentare: avvelenati nelle gallerie dell'ex base

# La strage del Monte Venda 119 militari uccisi dal radon

### L'INCHIESTA

Il sospetto del pm:  
l'Aeronautica sapeva

Lino Lava

PADOVA

Forse non si saprà mai quanti militari ha ucciso il gas maledetto del Monte Venda. Il ministero

della Difesa e l'Aeronautica militare non hanno mai trasmesso alla Procura della Repubblica di Padova gli elenchi degli avieri, dei sottufficiali e degli ufficiali che hanno simulato la guerra nella galleria segreta del Primo Roc. Gli elenchi sono tenuti nascosti. Finora si sa che il radon del Monte Venda ha ucciso 119 militari dell'Aeronautica. Ma si contano anche 48 malati, alcuni

dei quali potrebbero finire sulla lista dei morti. I numeri, purtroppo



po, parlano chiaro. Sono stati esibiti nei giorni scorsi ai membri della Commissione parlamentare, che si occupa della sicurezza sul lavoro e sulla tutela previdenziale delle forze armate. I parlamentari della Commissione, presieduta da Gian Piero Scanu, lo scorso mese sono stati a Padova per sentire i magistrati che si occupano dell'inchiesta sul radon del Venda, la prima che viene aperta in Europa sul gas maledetto che si nasconde nelle viscere dei monti di origine vulcaniche.

Adesso la Commissione parlamentare lavora anche a Roma sul radon del Monte Venda. I parlamentari hanno ascoltato per ore Omero Negrisolò, tecnico di previsione ambientale dell'Arpav, applicato alla sezione di polizia giudiziaria della Procura fino ad agosto 2015. Oggi Negrisolò è stato nuovamente distaccato in Procura per continuare le indagini. Il tecnico dell'Arpav ha condotto con il pubblico ministero Sergio Dini le tre inchieste sull'amianto nelle navi della Marina Militare. Adesso lavora con il pubblico ministero Francesco To-

non sulle vittime e i malati del Primo Roc, militari che hanno passato la loro vita a simulare la guerra nelle sale operative della galleria segreta scavata nel Monte Venda.

I capi di Stato dell'Aeronautica e i direttori generali della Sanità militare sapevano che la galleria del Monte Venda era piena di radon? Sì, secondo il pm Francesco Tonon, che rappresenta l'accusa al processo. Durante l'inchiesta si scoprì che quando i militari americani sono entrati nel bunker del Primo Roc indossavano scafandri da palombari. I nostri avieri avevano riso. E un comandante si era affrettato a chiudere l'imbarazzo: "Le solite americanate", aveva detto. No, non si trattava di alcuna americanata. Perché i militari statunitensi, di stanza in Italia, sapevano che c'era il radon nella galleria segreta, dove lavoravano gli addetti ai sistemi di controllo dei radar, a quelli di controllo della guerra aerea, ai sistemi criptati. La galleria del Primo Roc è stata chiusa nel 1998, ma fino al 2009 sulla vetta del Venda c'era il teleposto per il controllo del traf-

fico aereo nazionale.

Sul banco degli imputati, al primo processo in Europa per le vittime del radon, ci sono l'ex capo di Stato dell'Aeronautica militare, Franco Pisano, l'ex direttore generale della Sanità militare, Agostino Di Donna, e l'ex direttore del Demanio Aeronautica, Dario Parise. Sono accusati di omicidio colposo e lesioni colpose.

La sentenza del primo processo per il radon è prevista entro giugno. Ma è sicuro che il pubblico ministero Tonon dovrà riaprire un'inchiesta bis sui militari del Primo Roc. I fatti, attualmente a dibattimento, si fermano al 2012 e in questi anni ci sono altri ammalati e altre vittime.

Il lavoro della Procura padovana è costantemente seguito dalla Commissione parlamentare. E della Commissione fanno parte anche due magistrati. Sono l'ex procuratore aggiunto di Torino, Raffaele Guariniello, autore di grandi inchieste sulla salute, e il pubblico ministero Sergio Dini, ex magistrato militare, che da anni si occupa delle inchieste sui morti di amianto in Marina.

© riproduzione riservata

## Un killer silenzioso

Scoperto nel 1898 da Pierre e Marie Curie, il radon è un gas naturale radioattivo che si forma dal decadimento del radio (con espulsione di un nucleo di elio), generato a sua volta dal decadimento dell'uranio. Pericoloso se inalato, accumulandosi all'interno di abitazioni diventa una delle principali cause di tumore al polmone. Si stima che sia la causa di morte per 20000 persone in Europa ogni anno e 3000 in Italia.